



Cani antidroga a scuola

Fonte: agenzia DIRE – www.dire.it

Il Cnr ha lanciato l'allarme: tre studenti italiani su quattro hanno fatto, almeno una volta nella vita, uso di droghe e/o abuso di alcol, psicofarmaci o gioco d'azzardo. In particolare, la cannabis continua ad essere la sostanza illegale più utilizzata, seguita da cocaina e droghe sintetiche, l'eroina torna 'di moda' fra i giovani. In dieci anni il suo consumo è triplicato: sono 28 mila studenti gli che ne hanno fatto uso nel 2013. Ma a destare preoccupazione non è solo l'incremento, bensì anche la tendenza a improvvisarsi 'alchimisti', mescolando sostanze e principi psicoattivi con effetti sconosciuti, stimolanti, allucinogeni, smart drugs, cannabis, eroina, cocaina. Sono questi alcuni dei dati raccolti nel volume 'Consumi d'azzardo: alchimie, normalità e fragilità', a cura di Sabrina Molinaro, Roberta Potente e Arianna Cutilli della Sezione di epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (Irc-Cnr) di Pisa, che illustra i principali risultati dello studio Espad Italia 2013.

"Perché il consumo di droghe è alto, occorre che i tempi ed i luoghi dove i giovani ne fanno uso siano ridotti e controllati", così Federico Bianchi di Castelbianco, psicologo e psicoterapeuta dell'età evolutiva, che aggiunge: "Se fuori da scuola, quando i ragazzi vivono il proprio tempo libero che sia a casa o altrove, è difficile intervenire, si può pensare di introdurre un controllo a campione con i cani antidroga nei plessi scolastici. Così gli studenti sarebbero disincentivati a portare con sé sostanze stupefacenti ed, altrettanto, i pusher eviterebbero di circolare nei pressi delle scuole e di incaricare i ragazzi stessi per la vendita".

Come ribadito dall'esperto, questa sarebbe una misura "concreta ed attuabile" oltre le logiche ed i ragionamenti che sul tema del consumo delle droghe fra i teenager, spesso, si sono rivelate mera teoria.

[Read More](#)